

PANORAMA DELLA SANITÀ

Panorama della Sanità

Orlandi (Fncf): La tutela della salute è parte integrante del Dna di Chimici e di Fisici

panoramasanita.it/2019/02/20/orlandi-fncf-la-tutela-della-salute-e-parte-integrante-del-dna-di-chimici-e-di-fisici/

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici sarà presente il 23 febbraio all'Assemblea nazionale di tutte le professioni sanitarie e sociali. La presidente: «Chimici e Fisici sono in prima linea per mettere a disposizione le proprie competenze ed essere parte attiva in un Ssn che dia sempre maggiori garanzie al cittadino».



«La tutela della salute è parte integrante del Dna di Chimici e di Fisici. Per noi, infatti, il 2018 è stato un momento di forte cambiamento che, a seguito della Legge Lorenzin, ha visto la conferma della professione sanitaria di Chimico e di Fisico. Professioni caratterizzate da grande competenza tecnica che vedono riconosciuta la stessa per gli impatti ed i risvolti fondamentali per garantire la salute della popolazione e dell'ambiente: dalla chimica clinica alla fisica medica, dalla sicurezza alimentare alla sicurezza di prodotti, giocattoli, tessuti, dalla prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro e luoghi di vita, al binomio imprescindibile di ambiente e salute, alla tutela dell'ambiente, dalla valutazione ed analisi di rischio legate ad agenti chimici e fisici alla ricerca dei materiali innovativi e processi tecnologici sostenibili e a basso impatto». È quanto dichiara Nausicaa Orlandi, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici, Federazione che porterà il suo contributo all'Assemblea Nazionale che, il 23 febbraio prossimo a Roma, vedrà riunite le Federazioni e gli Ordini delle professioni sanitarie per promuovere un confronto costruttivo e propositivo con i rappresentanti delle Istituzioni al fine di garantire universalità e uguaglianza al Servizio sanitario nazionale, a quarant'anni dalla sua nascita. I presidenti degli Ordini e delle Federazioni nazionali, che insieme rappresentano circa 1,5 milioni di professionisti (più del 3% della popolazione italiana) impegnati quotidianamente nella tutela della salute dei cittadini, apriranno, con un manifesto condiviso e sottoscritto da tutti, una riflessione che guiderà il futuro del Ssn e si concentrerà sui temi caldi della sanità: dalla spesa al regionalismo differenziato, dalla mobilità ai rischi

per la salute che generano i “vuoti” di personale e servizi. L’obiettivo è quello di costruire tutti insieme un rapporto continuativo, un confronto costruttivo e di proposte condivise con le istituzioni poiché, senza la massima condivisione e con la sola conflittualità che nasce da scelte e posizioni unilaterali, a farne le spese non è solo la professionalità degli operatori, ma soprattutto la salute dei cittadini. «Chimici e Fisici – conclude Orlandi – sono in prima linea per mettere a disposizione le proprie competenze ed essere parte attiva in un Ssn che dia sempre maggiori garanzie al cittadino».